

Schema di Dlgs sul riordino del processo amministrativo: esame in Parlamento.

18 Maggio 2010

è stato assegnato alla Commissione Giustizia della Camera dei Deputati e Affari Costituzionali del Senato lo Schema di decreto legislativo concernente "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009 n. 69 recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo" ([Atto 212](#) - Relatori rispettivamente On. Antonino Lo Presti e Sen. Carlo Sarro del Gruppo parlamentare PdL), per l'espressione del parere al Governo.

Lo Schema, approvato in via preliminare dal Consiglio dei Ministri del 16 aprile 2010, dà **attuazione alla delega conferita al Governo dall'art. 44 della L. 69/2009** (Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile) ad adottare uno o più decreti legislativi **per il riassetto del processo dinanzi ai tribunali amministrativi regionali ed al Consiglio di Stato.**

Al riguardo si evidenzia che, **con riferimento al contenzioso sugli appalti pubblici**, è stata **inserita - sia pure con alcuni adattamenti - la disciplina processuale dettata dal recente D.Lgs 53/2010 che ha dato attuazione alla direttiva 2007/66/CE**, concernente le procedure di ricorso in materia di aggiudicazione degli appalti e la riforma dell'arbitrato. A tal fine, il Libro IV, Titolo V, Capo II del suddetto Schema contiene disposizioni sul **"Rito in materia di procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture"**, nel quale vengono, tra l'altro, indicati **i casi in cui il giudice che annulla l'aggiudicazione definitiva di una gara dichiara l'inefficacia del contratto, nonché le sanzioni alternative applicabili.** Previste, inoltre, **ulteriori disposizioni processuali per le controversie relative a infrastrutture strategiche.**

In relazione alle numerose disposizioni contenute nel testo legislativo, si segnalano, in particolare, le seguenti:

- definizione della giurisdizione del giudice amministrativo, dei casi di *traslatio iudicii* e **dei rapporti con l'arbitrato.** Con riferimento a tale ultima fattispecie viene chiarito che le controversie concernenti diritti soggettivi, devolute alla giurisdizione del giudice amministrativo, possono essere risolte mediante arbitrato rituale di diritto;
- nell'ambito della razionalizzazione dei riti speciali, viene disciplinato il rito in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- vengono **attribuite alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo**, tra l'altro, le **controversie** in materia di pubblici servizi relative a concessioni di pubblici servizi; quelle **"relative a procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi e forniture**, svolte da soggetti comunque tenuti, nella scelta del contraente o del socio, all'applicazione della normativa comunitaria ovvero al rispetto dei procedimenti di evidenza pubblica previsti dalla normativa statale o regionale""; quelle **"relative al divieto di rinnovo tacito dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alla clausola di revisione del prezzo** e al relativo provvedimento applicativo nei contratti ad esecuzione continuata o periodica""; **"le controversie aventi ad oggetto gli atti e i provvedimenti delle pubbliche amministrazioni in materia urbanistica e edilizia**, concernente tutti gli aspetti dell'uso del territorio""; **"le controversie aventi ad oggetto le ordinanze e i provvedimenti commissariali adottati in tutte le situazioni di emergenza dichiarate ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L. 225/1992 e le controversie comunque attinenti alla complessiva azione di gestione del ciclo dei rifiuti"**; le controversie aventi ad oggetto i provvedimenti anche contingibili ed urgenti, emanati dal Sindaco in materia di ordine e sicurezza pubblica, di incolumità pubblica e di sicurezza urbana, di edilizia e di polizia locale, d'igiene pubblica e dell'abitato"".

Lo Schema, dopo l'espressione del parere da parte delle competenti Commissioni parlamentari, tornerà al Consiglio dei Ministri per l'approvazione definitiva.